

Sabato 31 Gennaio 2009 è stata organizzata un'assemblea pubblica presso la Villa Comunale di Portogruaro dal locale circolo del Partito Democratico. Tale evento era stato in precedenza reso noto a tutta la cittadinanza grazie ad una serie di manifesti nei quali comparivano, oltre al logo del PD, l'immagine del Municipio, simbolo di Portogruaro, e l'immagine di una chiave alla quale erano state attaccate numerose targhette multicolore rigorosamente anonime (vedi foto qui in basso).



“Le chiavi della tua città sono nelle tue mani” recita lo slogan del cartellone e più sotto “oggi è tempo di esserci – vieni a dire la tua!” Molti non ci avranno fatto caso ma, quella “chiave” con attaccate alcune targhette si era già vista da un'altra parte e per la precisione a pagina 17 del settimanale “Il Popolo” nella edizione del 18 Gennaio 2009 (vedi foto)



In origine la chiave era una croce stilizzata alla quale erano legate delle targhette (le stesse usate anche nel manifesto del PD) ognuna delle quali però riportava un nome straniero (Josè, Sarah, Francisco, etc...).

Questa immagine infatti era stata utilizzata per celebrare un evento molto più significativo di quello organizzato dal locale circolo del PD, ossia la giornata mondiale delle migrazioni, un appuntamento annuale che vuole sottolineare la realtà in cui viviamo, nella quale tanti stranieri condividono la nostra quotidianità, sul posto di lavoro, a scuola, in città.

Questa giornata particolare era stata inserita non a caso nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani tenendo presente che circa 2/3 degli immigrati sono cristiani e, di questi, un terzo cattolici.

Si rimane un po' attoniti nel pensare che il circolo locale del PD abbia, passatemi il termine, manipolato questo messaggio ecumenico per fini elettorali.

Probabilmente, essendo cambiati i tempi, nell'attuale PD Portogruarese sta prevalendo la corrente cattolica e moderata rispetto a quella laica e comunista che a livello nazionale, e non solo, fa riferimento alla Sinistra radicale, ogni giorno sempre più divisa al suo interno.

Non vorrei che il manifesto del PD racchiudesse un messaggio subliminale, ossia che consegnando le chiavi della nostra città all'attuale amministrazione comunale di centro sinistra ci ritroveremo, noi tutti cittadini, a dover portare una croce pesante.....

Stefano Zanet